



# Relazione sulla Gestione Rendiconto 2017

Comune di Moliterno

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" - D.Lgs.118/11- . Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 -Prevalenza della sostanza sulla forma).

## LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE: Centri di Responsabilità

### PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Responsabile: Rag. Carmela DELORENZO

L'ente ha regolarmente dato attuazione ai nuovi adempimenti previsti dal D.L. vo118/2011;

Pur nella difficoltà generata dal protrarsi dell'esercizio provvisorio e dal susseguirsi nel corso d'anno di altalenanti interventi sulla finanza locale, il

servizio ha garantito un costante monitoraggio delle spese e dei relativi mezzi di copertura nell'ottica dell'equilibrio tendenziale da salvaguardare e del rispetto del patto di stabilità interno.

Per garantire il rispetto del Pareggio di Bilancio è proseguito il costante monitoraggio dei flussi di cassa in entrata e in uscita, la richiesta di spazi finanziari ove possibile e la relativa programmazione dei pagamenti conseguenti.

Il monitoraggio della gestione di cassa ai fini del rispetto del Pareggio è avvenuto con frequenza regolare onde tener conto delle modifiche normative infra annuali, degli interventi regionali in materia e delle varianti alle previsioni di cassa iniziali.

Si segnalano le difficoltà di programmazione delle opere nel rispetto del pareggio di bilancio, considerate le rideterminazioni intervenute in corso d'anno del Fondo di solidarietà comunale e delle residue assegnazioni erariali, oltre che la concessione di spazi per alcune tipologie di investimenti la cui definizione avviene però con una tempistica poco compatibile con i tempi di realizzazione degli investimenti stessi.

E' stata regolarmente effettuata la registrazione delle fatture e dei documenti in prima nota e il controllo delle liquidazioni con le successive fasi di verifica di regolarità contributiva tramite Equitalia ove richiesto, ed emissione dei relativi mandati di pagamento.

Continua l'applicazione dello split payment per la gestione Iva, nonché l'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti delle P.A. e adempimenti correlati.

La struttura comunale, con il coordinamento del servizio finanziario, è stata quindi impegnata nelle modifiche procedurali e informatiche derivanti dai nuovi adempimenti in aggiunta ai cambiamenti già derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Sono stati costantemente monitorati i procedimenti interni per garantire il rispetto della tempestività dei pagamenti .

La regolarizzazione mediante emissioni di reversali e la relativa contabilizzazione degli incassi effettuati dal Tesoriere è avvenuta in modo tempestivo per agevolare il monitoraggio delle effettive entrate.

E' proseguita la gestione fiscale con la predisposizione e trasmissione delle relative dichiarazioni annuali, IVA e IRAP.

E' proseguita inoltre l'attività di gestione e verifica dei principali tributi comunali tutti gestiti in forma diretta.

E' continuato altresì il progetto strategico razionalizzazione della spesa che si proponeva la finalità del controllo di gestione e la riduzione delle spese generali.

Obiettivo principale è stato quello di ridurre, ad esempio le spese legate al sistema informativo dell'ente, le spese di funzionamento dell'ente -quali le spese di cancelleria, le spese per autovetture, le spese di telefonia e le spese per energia elettrica.

L'obiettivo era quello di recuperare risorse finanziarie ed eliminare inefficienze gestionali per governare i tagli imposti dalle manovre finanziarie. Per poter permettere all'ente di continuare ad erogare, nel suo complesso, i medesimi servizi alla collettività si è reputato di dover mettere in atto processi di riorganizzazione dei servizi finalizzati alla riduzione dei costi o al recupero di efficienza.

La spesa per il personale è una delle voci più rappresentative del bilancio, sebbene notevolmente contenuta rispetto alla media nazionale e non solo. Essa è inoltre sottoposta a rigidi contenimenti imposti dalla legge Finanziaria, ed è monitorata annualmente, in primis dalla Corte dei Conti Regionale, e poi a livello ministeriale.

La corretta imputazione al bilancio delle voci di entrata e di spesa hanno costituito il pilastro della efficiente e efficace gestione dell'ente. Infatti è possibile valutare l'andamento dei costi e della spesa, e successivamente prendere le misure idonee al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'ufficio ha rinnovato il proprio impegno nei confronti dei colleghi e degli amministratori per una sempre più avveduta gestione finanziaria, che è la pietra angolare sulla quale si costruisce tutta l'attività dell'Ente.

Le risorse umane utilizzate sono state quelle in servizio presso l'Ufficio Ragioneria e Tributi, coordinati dal responsabile dell'Area Finanziaria in convenzione con il Comune di Montemurro.

Per quanto concerne l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio, riconoscibili secondo le vigenti normative, quest'Ufficio dichiara di non esserne a conoscenza.

#### SETTORE TECNICO E MANUTENTIVO

Responsabile: Geom. Vincenzo DELUCA

Nell'Area Tecnica rientrano una pluralità di servizi, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo, l'edilizia privata incluso i procedimenti afferenti le autorizzazioni ambientali e quelli inerenti i nulla-osta per l'Ente Parco, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del patrimonio da intendersi comprensiva delle piccole manutenzioni.

Ciò premesso, si riassumono i procedimenti più rilevanti, in itinere e/o ultimati afferenti i servizi sopraccitati:

#### ? **Servizio Patrimonio**

- nel corso del 2017 è stato completato l'iter, iniziato nell'anno 2014, per l'assegnazione di n. 4 alloggi ATER.
- sia pure con grande difficoltà, causate anche dalla crisi economica ancora in atto, quest'Ufficio si è attivato per introitare i proventi dei tagli boschivi già appaltati. Nel corso dell'anno 2017 è stato incassato un acconto pari ad € 13.396,72 del taglio boschivo denominato "Ferlosa".
- ultimata la procedura pubblicitica per l'alienazione di una porzione di terreno comunale ubicato alla C/da Garapanno, con l'individuazione dell'aggiudicatario, per il corrispettivo di vendita pari ad € 326.000,00, nel 2017 è stato stipulato il contratto di compravendita. La suddetta circostanza ha consentito l'introito della predetta somma che verrà utilizzata, in conformità alle normative vigenti, per opere di interesse collettivo.

#### ? **Smaltimento Rifiuti Urbani**

- Il servizio è stato implementato con il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta, che a partire dal mese di aprile ha raggiunto una percentuale di circa il 70-75 %.

#### ? **Servizio Randagismo**

- Con determinazione n. 112 del 07/12/2017 il servizio in questione è stato affidato, per la durata di mesi 24, alla ditta Varca Group S.r.l. da Cassano

Ionio (CS) per un importo complessivo di € 36.835,80, oltre IVA.

### ? Edilizia Privata

- Nel corso dell'intero anno 2017 sono stati rilasciati n. 13 permessi di costruire di cui n. 1 in sanatoria; sono state ricevute n. 17 S.C.I.A./D.I.A, n. 45 C.I.L./C.I.L.A. di cui 1 in sanatoria, tutte debitamente controllate; sono state, altresì, ricevute n. 12 S.C.I.A. di agibilità, tutte autocertificate; sono pervenuti n. 21 depositi calcoli strutturali.
- Nello stesso periodo sono state rilasciate n. 14 autorizzazioni paesaggistiche.

Per quanto concerne l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio, riconoscibili secondo le vigenti normative, quest'Ufficio dichiara di non esserne a conoscenza.

SETTORELL.PP.

Responsabile: Ing. Maria Teresa VIGNOLA

Durante il periodo Gennaio – Dicembre 2017 sono stati ultimati alcuni iter procedurali, finalizzati ad appaltare una pluralità di opere pubbliche iniziati durante lo scorso esercizio finanziario.

Si riportano i dati con il relativo stato di attuazione.

Sono state esperite, n. 3 gara d'appalto/affidamenti mediante procedura negoziata oltre a numerose gare ufficiose per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia. Tutte le procedure di gara descritte sono state esperite regolarmente e senza contenzioso.

Sono stati definitivamente aggiudicati n. 3 appalti, sono stati conferiti n. 6 incarichi professionali per servizi di ingegneria e sono stati stipulati n. 3 contratto di appalto di cui - mediante atto pubblico amministrativo n.1 e n\_2\_ mediante scrittura privata.

Sono state ultimate nel corso del corrente esercizio finanziario n. 3 opere e per 2 di esse è stata approvata anche la contabilità finale chiudendo quindi completamente il procedimento amministrativo.

TITOLO	IMPORTO	ANNOTAZIONI	Stato di attuazione
L.R. 23/99 – MESSA IN SICUREZZA "AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "G. RACIOPPI": MIGLIORAMENTO FUNZIONALE, ORGANIZZATIVO ED ENERGETICO. – IMPORTO COMPLESSIVO"	€ 152.039,00	Determinazione n. 04 del 03/02/2014 Ribasso percentuale 29,57 %	Approvazione contabilità finale e chiusura rapporti con la Regione
MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DI EDIFICI PERICOLOSI PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ –PALAZZO DIMARIA L.R. N.7/2013 ART.7–	€ 361.948,08	Determina a contrattare n. 25 del 03/08/2016	Lavori in corso
LAVORI DI RECUPERO, ADEGUAMENTO RIQUALIFICAZIONE E ALLESTIMENTO "CINEMA PINO"-	200.000,00	Determinazione n. 12 del 26/02/2014 Ribasso percentuale 18,171 %	Lavori ultimati –Restano da eseguire le procedure per l'acquisto del proiettore e l'ottenimento del C.P. I.

TITOLO	IMPORTO	ANNOTAZIONI	Stato di attuazione
LAVORI DI RIFACIMENTO E RICONFIGURAZIONE MARCIAPIEDI IN VIA ROMA -1° TRATTO - P2- 4/A. - IMPORTO	€ 977.775,00	APPALTO AGGIUDICATO DETERMINAZIONE 039 DEL 16/06/2014 RIBASSO PERCENTUALE 45,00 %.	LAVORI IN CORSO

OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP DI PANTANELLE-	€ 1.100.000,00	APPALTO AGGIUDICATO DETERMINAZIONE 062 DEL 17/09/2014	LAVORI IN CORSO
PROGETTO INTEGRATO TERZA ETÀ - RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO DEL SEGGIO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO EX ITCG DA DESTINARE A "CENTRO SERVIZI ANZIANI" - 1° STRALCIO RIMODULATO-	€ 1.010.000,00	Det. n. 14 del 08/04/2015 ribasso del 31,286 %	LAVORI IN CORSO
P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - INFRASTRUTTURAZIONE 2° LOTTO PARTEA	€ 178.000,00	Det. 40/2015 ribasso del 33,753%	LAVORI ULTIMATI

P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - RECUPERO ED ADEGUAMENTO DEL FONDACO DI STAGIONATURA.	€ 300.000,00	AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI. DETERMINAZIONE N. 42 DEL 27/06/2014	PROGETTO IN CORSO DI APPROVAZIONE. E' Stato affidato l'incarico per la redazione della vulnerabilità sismica
P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - INFRASTRUTTURAZIONE 2° LOTTO PARTE B	€ 69.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 95/2017	Progetto approvato sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori
P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - STRUTTURA LOGISTICA E PIATTAFORMA COMMERCIALE	€ 900.000,00	AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI. DETERMINAZIONE N. 41 DEL 27/06/2014	PROGETTO IN CORSO DI APPROVAZIONE
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO	€ 150.000,00	Determina a contrattare n. 42 del 28/11/2016	LAVORI ULTIMATI
INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MOBILITA' CICLISTICA	€ 6.090,91	Determina a contrattare n. 53 del 29/12/2016	LAVORI ULTIMATI
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI 3° LOTTO	€ 30.000,00	Determina a contrattare n. 52 del 29/12/2016	LAVORI ULTIMATI
P.O. FERS 2014/2020-ASSE 4-Energia e mobilità urbana- Lavori di ottimizzazione energetica ed adeguamento funzionale rete di pubblica illuminazione ricadente nel comune di Moliterno	€ 205.628,00	Determina AFFIDAMENTO LAVORI N. 34/2017 -Ribasso 26.847%	LAVORI IN CORSO
Accordo di Programma rep. 58 nell'ambito del P.O. FERS 2007/2013-Piano di Azione Coesione Basilicata- DGR n. 90 del 14/02/2017- Piscina Comunale	€ 150.000,00	LAVORI AFFIDATI Vetrare Lavori affidati Det. 41/2017 ribasso 10% Generatore Lavori Affidati Det.42/2017 ribasso 10% Impianto Votofoltaico Det.39/2017 Ribasso 49,16%	LAVORI IN CORSO
Nuovi loculi cimiteriali 5° lotto	€ 60.000	Determina AFFIDAMENTO LAVORI N. 62/2017 -Ribasso 15%	LAVORI IN CORSO
MISURA 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'accesso ai terreni agricoli	€ 200.000,00	Richiesta finanziamento	
BANDO MISURA 323 Miglioramento di territori rurali mediante riqualificazione del patrimonio culturale e paesaggistico-Castello	€ 487.535,00	Richiesta finanziamento	
MOLITERNO TELEASSISTENZA E TELEMEDICINA" Programma di Sviluppo Rurale Basilicata	€ 97.037,47	Richiesta finanziamento	

2014-2020 Bando di Misura 7 sottomisura 7.4 DGR 955/2016 “Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali” Approvazione progetto e adesione al bando e provvedimenti			
--	--	--	--

L'Ing. Maria Teresa Vignola , Responsabile dell'Area Tecnica – Settore LL.PP., dichiara infine alla data odierna non sussistono debiti fuori bilancio e/o spese non ritualmente impegnate.

## SERVIZIOAFFARI GENERALI

Responsabile: Dott.ssa Rossella MONTESANO

I servizi istituzionali dell'Ente devono essere costantemente monitorati dall'Amministrazione in ragione dell'impatto che essi hanno sulla popolazione. In particolare, per quanto attiene il servizio Affari Generali – Segreteria, l'obiettivo primario del programma è l'applicazione della normativa soggetta a costanti modifiche ed aggiornamenti, al fine di assicurare l'efficace funzionamento dei servizi e dell'azione amministrativa.

In via prioritaria l'Ufficio, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente, ciascuno per la propria competenza, ha continuato ad essere costantemente impegnato nell'applicazione del Decreto Legislativo 33/2013, di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Ricade nella competenza del servizio Affari Generali l'ufficio demografico impegnato nelle specifiche attività dei servizi elettorale, leva, stato civile ed anagrafe, AIRE e rilevazioni statistiche.

L'ufficio, in ottemperanza alle modifiche normative intervenute, ha continuato ad assicurare l'allineamento dei sistemi e delle procedure in materia di cambi di residenza e di certificazione, indirizzando l'utenza.

Di particolare rilevanza, in ragione del numero sempre crescente di adempimenti relativi alle più recenti modifiche normative, sono state le attività connesse allo Stato Civile (tra cui anche le separazioni) ed alla gestione delle pratiche provenienti da Paesi stranieri. Nonostante la complessità di tale attività e della considerevole mole della stessa, l'ufficio si è adoperato per la trascrizione sempre più tempestiva degli atti, pur in concomitanza con gli adempimenti ordinari. Tali adempimenti sono stati assicurati nonostante l'assenza di una unità già dall'autunno.

Altro settore inerente il servizio affari generali è quello dell'assistenza sociale, impegnato nella realizzazione dei programmi elaborati a livello regionale, innanzitutto per il tramite del Piano Sociale di Zona. Sono continuate, anche mediante l'espletamento di specifiche gare di appalto, le attività avviate ormai nel 2004, anche nel periodo transitorio di attivazione delle Aree di programma: gestione del centro diurno per handicap grave “Centro Smile” e iniziative relative all'assistenza in favore

delle famiglie dei soggetti diversamente abili (assistenza domiciliare). Entrambi questi servizi sono gestiti direttamente dal Comune di Moliterno in quanto Capo Area per gli interventi legati all'handicap.

L'ufficio ha continuato a garantire interventi di particolare importanza in riferimento a soggetti socialmente e/o economicamente disagiati, mediante l'erogazione di contributi secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali, nonostante le sempre più esigue risorse finanziarie disponibili.

La gestione del servizio scuola e cultura costituisce altro particolare segmento del servizio affari generali. Già alla fine del 2016 erano state avviate attività finalizzate alla realizzazione di un innovativo progetto che ha visto protagoniste due classi della scuola primaria del Comprensivo Racioppi. Attraverso l'acquisto di idoneo materiale specialistico con fondi regionali, la scuola ha sperimentato la possibilità di implementare l'offerta formativa rivolta agli utenti diversamente abili, oltre che nuove metodologie e pratiche finalizzate al sostegno di docenti e allievi.

In seguito all'espletamento di specifica procedura di gara si è affidato il servizio alla ditta Il Girasole.

Per quanto attiene, invece il servizio di trasporto scolastico, completamente riorganizzato in seguito alle procedure poste in essere nel corso del 2013, lo stesso è stato avviato cercando di garantire anche nuove percorrenze determinate dall'iscrizione di nuovi utenti. Tale circostanza, unitamente all'opportuna valutazione di tutte le possibili alternative utili a soddisfare le esigenze di alcuni utenti, ed al tentativo di reperire nuovi fondi (anche regionali) per la gestione del servizio, ha diluito i tempi della programmazione della nuova gara di appalto.

La Bibliomediateca ha continuato ad essere impegnata in attività culturali (presentazioni di libri, mostre, convegni), da sempre realizzate con entusiasmo e risultati particolarmente positivi, pur con l'impiego di risorse scarsissime.

Sono proseguite anche per l'estate 2017 le iniziative in materia di marketing territoriale: le iniziative culturali promosse direttamente dall'Ente e/o in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio, tra l'altro ormai destagionalizzate, sono occasione determinante per la realizzazione di quelle finalità di promozione della cultura, delle tradizioni e delle bellezze naturali del nostro territorio.

Grazie all'impiego di risorse derivanti da finanziamenti regionali, è stata organizzata nuovamente la rassegna internazionale del Folklore con l'impegno dell'Associazione Laboratorio Teatro Popolare Gruppo Folk U' Cirnicchiu. Si è giunti alla XXXVI edizione della Sagra del Canestrato.

Specifiche attività di marketing territoriale sono state programmate alla fine dell'anno. Nel mese di novembre questo Ente ha partecipato, insieme ad altri quattro comuni lucani, all'evento promosso dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, finalizzato alla diffusione della lingua italiana nel mondo e della cucina italiana nel mondo, e tenutosi presso Capodistria – Slovenia.

All'interno delle attività legate al Bicentenario della nascita di Ferdinando Petruccelli della Gattina, l'Amministrazione, unitamente al Comune di Aliano, alla Regione Basilicata, alla Regione Piemonte ed al Comune di Piossasco (TO), ha avviato il percorso di valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico culturale moliternese attraverso la conoscenza dell'illustre concittadino con convegni tenutisi presso il Museo di Palazzo Carignano e la Regione Piemonte.

In occasione del Capodanno, la RAI ha trasmesso una clip video promozionale del nostro paese, la cui attività preparatoria è stata curata dall'Amministrazione unitamente alla Pro Loco Campus di Moliterno.



Altre attività di particolare rilevanza per il territorio sono state poste in essere mediante l'adesione al progetto ministeriale denominato "Via delle Meraviglie" che coinvolge 44 (quarantaquattro) comuni lucani e vede il Comune di Potenza capofila del progetto medesimo.

Lo Sportello Unico delle Attività Produttive ha continuato nella gestione automatizzata di tutte le pratiche di commercio, nel tentativo di un costante perfezionamento dei procedimenti a tutela delle attività e degli utenti. Al fine di meglio promuovere lo sviluppo agricolo e turistico del territorio, in seguito a specifico avviso pubblico, gli Uffici hanno selezionato la società incaricata di gestire lo sportello E-Lab presso la Bibliomediateca Comunale.

L'ufficio segreteria ha garantito, poi, costantemente l'attività di semplificazione, trasparenza e buona pratica dell'azione amministrativa con supporto costante agli organi collegiali.

Per quanto concerne l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio, riconoscibili secondo le vigenti normative, quest'Ufficio dichiara di non esserne a conoscenza.

## SERVIZIOVIGILANZA

Responsabile: Dott.ssa Rossella MONTESANO ad interim

Tra i compiti di istituto svolti dal Servizio di Polizia Locale sono stati garantiti i servizi di viabilità e di regolazione del traffico presso i plessi scolastici negli orari di punta di entrata e uscita degli alunni; è stata svolta l'attività di scorta nei funerali, nelle manifestazioni religiose, nelle feste patronali e simili e l'attività di rappresentanza con scorta al Gonfalone comunale. E' stato altresì garantito il collegamento e il supporto ad altri uffici laddove previsto e necessario. Nonostante l'assenza del comandante, prima in congedo per maternità e poi trasferita per mobilità fra Enti, e la presenza per periodi alterni di un'unità a tempo determinato e part time, l'Ufficio ha garantito la costante presenza sul territorio a diretto contatto con il cittadino ed al suo servizio, nonché il costante monitoraggio della viabilità all'interno del centro abitato con la finalità di una maggiore fluidità del traffico veicolare e della sicurezza della circolazione.

Nei mesi estivi il Servizio ha garantito la propria collaborazione oltre che la costante presenza degli operatori in occasione della fase organizzativa e di attuazione delle molteplici manifestazioni, con risultati soddisfacenti nonostante l'aumento del traffico veicolare e la presenza dei turisti.

Nel settore della polizia annonaria e commerciale sono state svolte attività di vigilanza, controllo delle fiere e dei mercati settimanali con relativa riscossione del canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico.

Si è proceduto ad indicare nell'apposito Registro del Mercato le presenze dei titolari di posteggio e degli spuntisti ed a regolamentare la circolazione veicolare all'interno delle varie aree mercatali ed in particolare in Piazza Immacolata.

In ambito di polizia amministrativa sono state svolte attività di presenza, controllo ed repressione delle violazioni in ambito commerciale, edilizio, ambientale e

di esercizi pubblici.

Sono stati svolti controlli in materia ambientale ed edilizia, sia per il monitoraggio del territorio sia per il contrasto degli abusi ambientali; sono state gestite da questo ufficio le richieste di occupazioni di spazi sia da parte dei privati che di associazioni, al fine di consentire una sempre precisa e puntuale attività sia di sviluppo che di supporto per la buona realizzazione degli eventi, manifestazioni, fiere e sagre.

Sono state istruite da questo Servizio pratiche relative all'esercizio del pascolo di bestiame sui terreni di proprietà comunale riscuotendo il relativo canone.

Per quanto concerne l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio, riconoscibili secondo le vigenti normative, quest'Ufficio dichiara di non esserne a conoscenza.

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2017

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

## LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

### **IL Risultato di Amministrazione è composto dalle seguenti voci:**

**FONDI** accantonati ( fondo crediti di dubbia esigibilità ) in relazione all'ammontare dei Residui attivi derivanti dalla Tari , Fitti Fabbricati, Taglio Boschi, ICI-IMU e proventi derivanti dalle sanzioni C.d.S. per € 120.153,74

**FONDI** accantonati in relazione all'indennità di fine mandato al Sindaco, oneri contrattuali , interessi su mutuo D.L.35 , passività potenziali per € 42.638,16

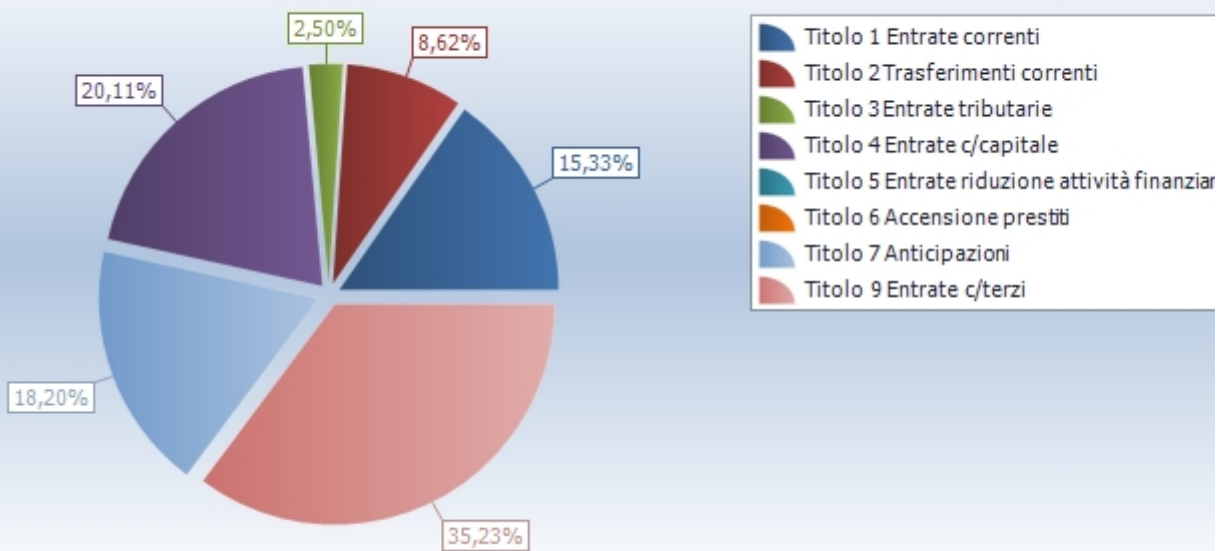
**FONDI** vincolati per specifiche disposizioni di legge per € 42.822,77

**FONDI** liberi per € 10.497,42.

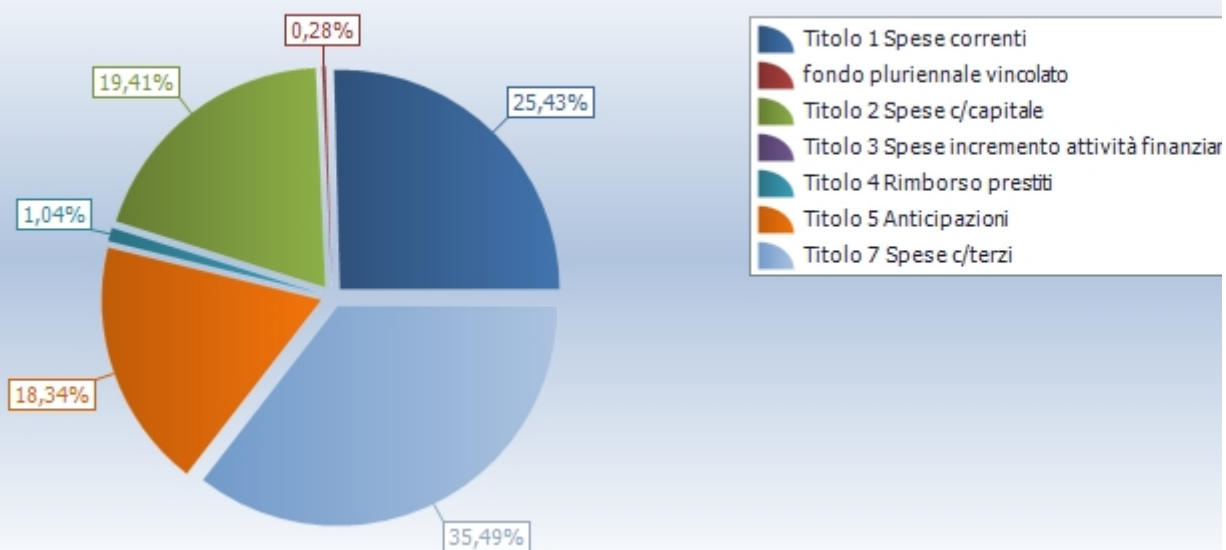
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		221.646,88			
Utilizzo avanzo di amministrazione	37.144,04		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	39.616,94				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	1.802.490,27	1.717.730,67	Titolo 1 Spese correnti	2.967.049,68	2.963.394,41
			fondo pluriennale vincolato	33.075,23	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.013.669,58	841.417,87			
Titolo 3 Entrate tributarie	293.999,02	266.533,90	Titolo 2 Spese c/capitale	2.265.132,08	1.720.968,13
			fondo pluriennale vincolato	79.753,98	
Titolo 4 Entrate c/capitale	2.364.886,06	1.668.917,24	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	5.475.044,93	4.494.599,68	Totale spese finali	5.345.010,97	4.684.362,54
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	79,26	Titolo 4 Rimborso prestiti	121.548,02	121.548,02
			di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00

Titolo 7 Anticipazioni	2.140.248,54	2.140.248,54	Titolo 5 Anticipazioni	2.140.248,54	2.060.640,84
Titolo 9 Entrate c/terzi	4.141.578,67	4.142.668,11	Titolo 7 Spese c/terzi	4.141.578,67	4.132.691,07
Totale entrate dell'esercizio	11.756.872,14	10.777.595,59	Totale spese dell'esercizio	11.748.386,20	10.999.242,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.833.633,12	10.999.242,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.748.386,20	10.999.242,47
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	85.246,92	0,00
TOTALE A PAREGGIO	11.833.633,12	10.999.242,47	TOTALE A PAREGGIO	11.833.633,12	10.999.242,47

## Accertamenti



## Impegni



## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	221.646,88	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	39.616,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.110.158,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.967.049,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.075,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	121.548,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		28.102,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	37.144,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		65.246,92
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.364.886,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.265.132,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	79.753,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		20.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		85.246,92
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		65.246,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	37.144,04
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		28.102,88

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatone ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano Risorse ed Obiettivi), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il

finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

# Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

## La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

## Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2017, il segretario comunale con proprie note n. 5063 del 13/07/2017 e n. 5099 del 14/07/2017 ha comunicato l'esistenza di n. 2 debiti fuori bilancio:

-Uno scaturente dalla controversia Iannella/Comune di Moliterno conclusasi con esito parzialmente (rispetto alla domanda attorea) sfavorevole per il Comune (€ 103.374,57). Trattasi di un debito conseguente ad una sentenza del Tribunale di potenza divenuta inoppugnabile afferente a danni ex art. 2043 del C.C. (responsabilità extracontrattuali). A seguito di accordo con il danneggiato è stato statuito di ripartire il pagamento su tre esercizi finanziari come di seguito:

Esercizio 2017.....€33.573,22 così suddivisa:

- € 20.000,00 applicando la quota accantonata nel fondo rischi scaturita in sede di approvazione del conto del bilancio 2016-altri fondi ed accantonamenti disponibili per € 48.441,54.
- € 13.573,22 con maggiori entrate del bilancio



La somma di cui sopra è comprensiva di una quota parte della somma riconosciuta al Tribunale dal Giudice di I° grado, delle spese di giudizio liquidate alla parte attrice, delle spese di registrazione della sentenza spettanti al Comune in quanto parte soccombente.

Esercizio 2018..... € 33.000,00

Esercizio 2019..... € 35.000,00

-L'altro scaturente dal mancato affidamento del servizio afferente la gestione del Centro Smile per il periodo 01/04 -15/04/2017 del contratto di appalto per il periodo 01/04-14/04/2017, per un importo di € 5.858,37 finanziato con fondi già previsti nel bilancio sull'apposito capitolo di spesa.

### La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

### La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla

concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);

- Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

## La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per

l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

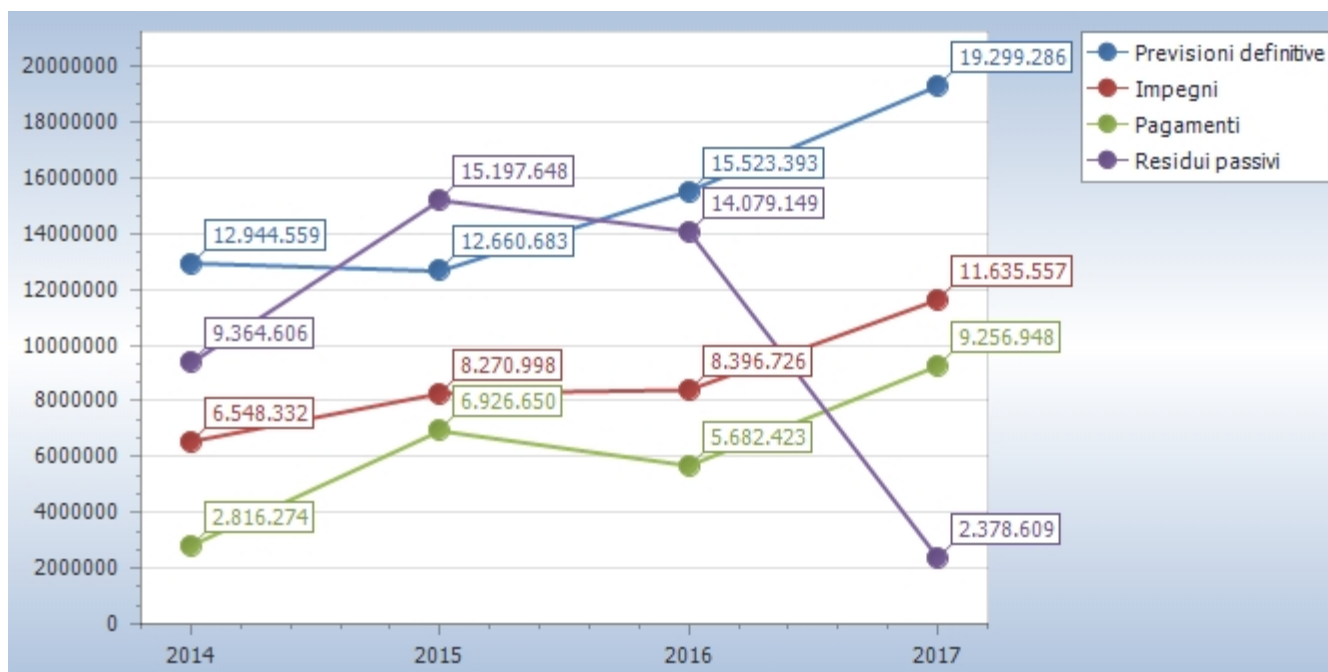
## La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

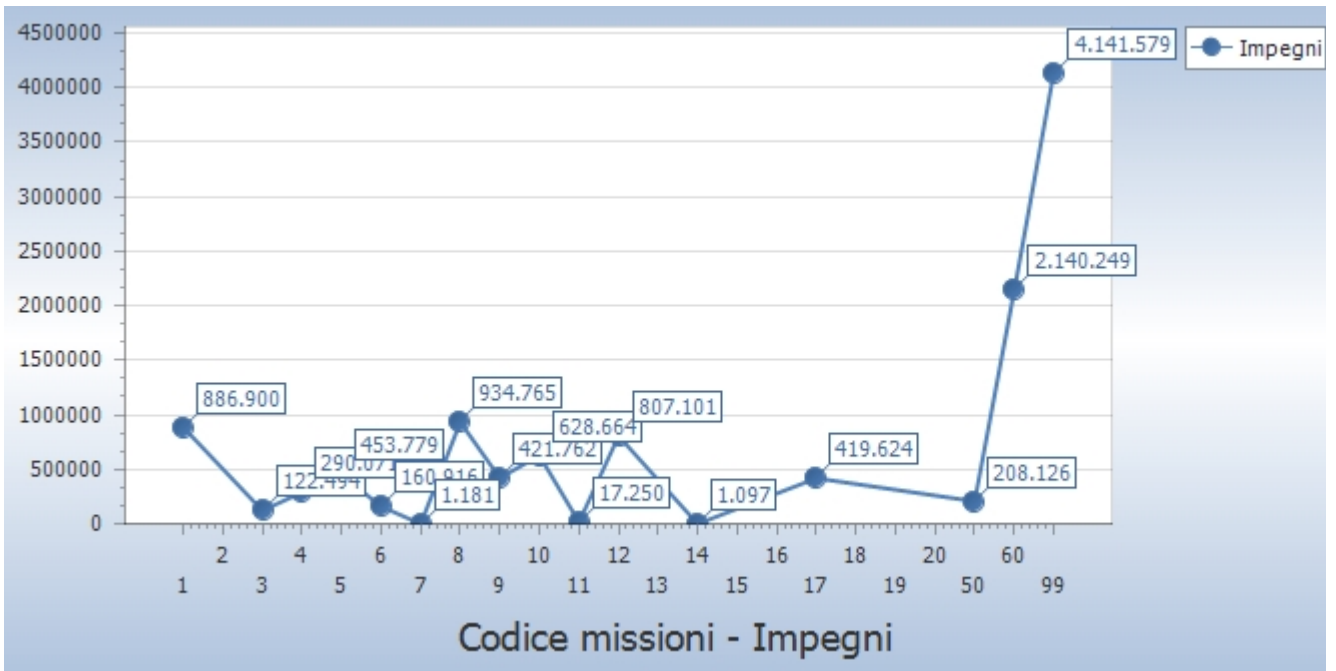
Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziate	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	3.232.294,81 33.075,23	2.967.049,68	92,74	2.476.515,30	83,47	490.534,38
2. Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	7.565.303,15 79.753,98	2.265.132,08	30,26	469.395,22	20,72	1.795.736,86
4. Rimborso Prestiti	121.548,02	121.548,02	100,00	121.548,02	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.877.792,62	2.140.248,54	74,37	2.060.640,84	96,28	79.607,70
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	5.502.347,07	4.141.578,67	75,27	4.128.848,85	99,69	12.729,82
Totale	19.299.285,67	11.635.556,99	60,64	9.256.948,23	79,56	2.378.608,76



Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione di cui fondo pluriennale vincolato	1.346.682,50 27.783,92	886.899,95	67,25	784.349,55	88,44	102.550,40
03 Ordine pubblico e sicurezza	123.684,73	122.493,72	99,04	116.902,91	95,44	5.590,81
04 Istruzione e diritto allo studio di cui fondo pluriennale vincolato	1.033.868,00 5.133,42	290.070,96	28,20	202.043,67	69,65	88.027,29
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali di cui fondo pluriennale vincolato	1.426.349,53 157,89	453.778,84	31,82	112.275,41	24,74	341.503,43
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.100,00	160.916,41	99,27	15.537,15	9,66	145.379,26
07 Turismo	2.500,00	1.180,60	47,22	1.180,60	100,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.235.953,27	934.764,94	28,89	307.148,93	32,86	627.616,01
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	421.862,00	421.762,00	99,98	383.967,69	91,04	37.794,31
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	729.276,55	628.664,30	86,20	248.194,64	39,48	380.469,66
11 Soccorso civile	17.250,00	17.250,00	100,00	15.386,47	89,20	1.863,53
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di cui fondo pluriennale vincolato	1.136.988,00 79.753,98	807.101,45	76,34	346.069,05	42,88	461.032,40
13 Tutela della salute	97.037,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	421.400,00	1.096,54	0,26	196,54	17,92	900,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	419.663,63	419.623,63	99,99	326.079,49	77,71	93.544,14
20 Fondi e accantonamenti	128.991,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	214.279,14	208.126,44	97,13	208.126,44	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	2.877.792,62	2.140.248,54	74,37	2.060.640,84	96,28	79.607,70
99 Servizi per conto terzi	5.502.347,07	4.141.578,67	75,27	4.128.848,85	99,69	12.729,82

Totale	19.299.285,67	11.635.556,99	60,64	9.256.948,23	79,56	2.378.608,76
--------	---------------	---------------	-------	--------------	-------	--------------



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	886.899,95	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	122.493,72	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	245.070,96	45.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	199.400,86	254.377,98	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.916,41	150.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	1.180,60	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.769,00	904.995,94	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	421.762,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	288.036,30	340.628,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	17.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	326.855,43	480.246,02	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.096,54	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	329.739,49	89.884,14	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	86.578,42	0,00	0,00	121.548,02	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.140.248,54
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.967.049,68</b>	<b>2.265.132,08</b>	<b>0,00</b>	<b>121.548,02</b>	<b>2.140.248,54</b>

## Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip. 100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare

l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

#### Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip. 100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

#### Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400).

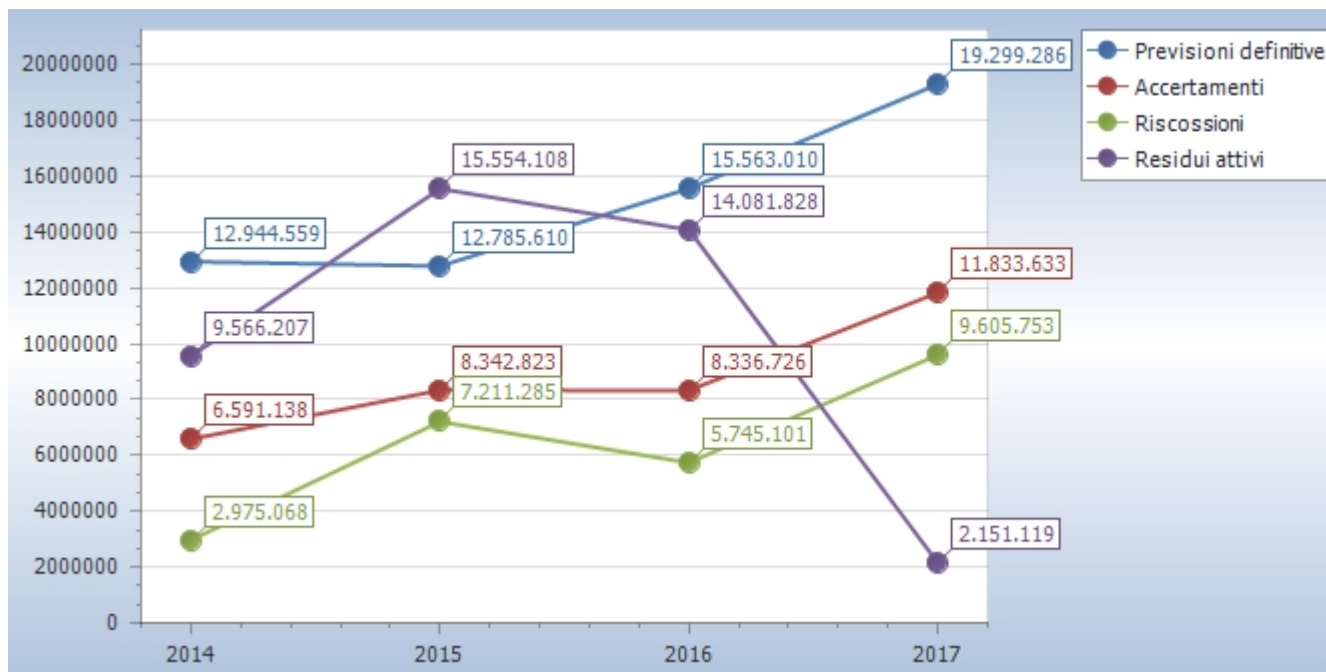
#### Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Fondo pluriennale vincolato	76.760,98	76.760,98	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria,	1.806.099,95	1.802.490,27	99,80	1.588.516,97	88,13	213.973,30



contributiva e perequativa						
2. Trasferimenti correnti	1.033.537,51	1.013.669,58	98,08	683.662,69	67,44	330.006,89
3. Entrate extratributarie	417.444,39	293.999,02	70,43	239.716,98	81,54	54.282,04
4. Entrate in conto capitale	7.585.303,15	2.364.886,06	31,18	819.890,14	34,67	1.544.995,92
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.877.792,62	2.140.248,54	74,37	2.140.248,54	100,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	5.502.347,07	4.141.578,67	75,27	4.133.718,11	99,81	7.860,56
Totale	19.299.285,67	11.833.633,12	61,32	9.605.753,43	81,17	2.151.118,71



## LA GESTIONE RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

### Andamento gestione residui

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	554.496,01	1.333,84	91,18	1.242,66	555.738,67	129.213,70	426.524,97
2 Trasferimenti correnti	234.014,91	11.086,30	160,00	10.926,30	244.941,21	157.755,18	87.186,03
3 Entrate extratributarie	188.645,14	0,00	110,12	-110,12	188.535,02	26.816,92	161.718,10
4 Entrate in conto capitale	3.382.751,31	0,00	420.862,68	-420.862,68	2.961.888,63	849.027,10	2.112.861,53
6 Accensione Prestiti	117.448,88	0,00	21.838,09	-21.838,09	95.610,79	79,26	95.531,53
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	16.896,60	0,00	4.595,11	-4.595,11	12.301,49	8.950,00	3.351,49
<b>Totale</b>	<b>4.494.252,85</b>	<b>12.420,14</b>	<b>447.657,18</b>	<b>-435.237,04</b>	<b>4.059.015,81</b>	<b>1.171.842,16</b>	<b>2.887.173,65</b>

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	963.030,50	0,00	47.350,87	-47.350,87	915.679,63	486.879,11	428.800,52
2 Spese in conto capitale	3.317.633,87	0,00	235.963,82	-235.963,82	3.081.670,05	1.251.572,91	1.830.097,14
4 Rimborso Prestiti	802,02	0,00	802,02	-802,02	0,00	0,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.895,45	0,00	0,00	0,00	12.895,45	0,00	12.895,45
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	34.434,45	0,00	3.405,24	-3.405,24	31.029,21	3.842,22	27.186,99
<b>Totale</b>	<b>4.328.796,29</b>	<b>0,00</b>	<b>287.521,95</b>	<b>-287.521,95</b>	<b>4.041.274,34</b>	<b>1.742.294,24</b>	<b>2.298.980,10</b>

### Anzianità dei residui attivi al 1/1/2017

Titolo	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	85.066,02	3.322,69	97.291,43	214.044,12	154.771,75	554.496,01
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	8.114,82	45.075,88	180.824,21	234.014,91
3 Entrate extratributarie	21.315,10	0,00	0,00	118.486,16	48.843,88	188.645,14
4 Entrate in conto capitale	529.962,33	432.122,74	151.237,58	72.561,71	2.196.866,95	3.382.751,31
6 Accensione Prestiti	117.448,88	0,00	0,00	0,00	0,00	117.448,88
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.170,76	600,00	520,00	3.287,93	10.317,91	16.896,60
<b>Totale</b>	<b>755.963,09</b>	<b>436.045,43</b>	<b>257.163,83</b>	<b>453.455,80</b>	<b>2.591.624,70</b>	<b>4.494.252,85</b>

### Anzianità dei residui passivi al 1/1/2017

Titolo		Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	Spese correnti	121.832,72	12.748,79	72.645,03	287.657,76	468.146,20	963.030,50
2	Spese in conto capitale	366.347,98	397.519,76	211.064,86	122.935,41	2.219.765,86	3.317.633,87
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	802,02	0,00	0,00	802,02
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	12.895,45	12.895,45
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	20.556,20	0,00	0,00	382,98	13.495,27	34.434,45
Totale		508.736,90	410.268,55	284.511,91	410.976,15	2.714.302,78	4.328.796,29

## LA GESTIONE DI CASSA

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

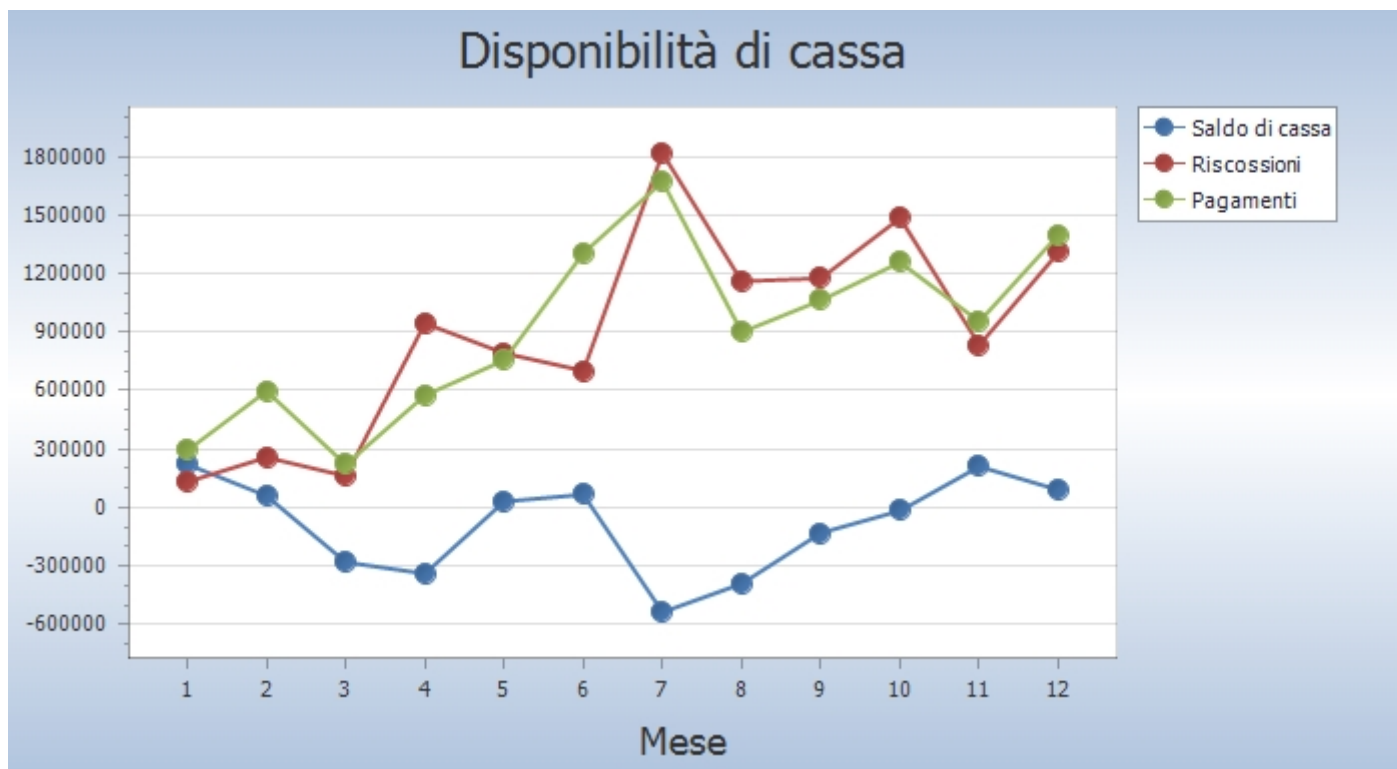
Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

La situazione di cassa al 31/12/2017 è la seguente:



## SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2017 il Comune di Moliterno ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
		Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	39.616,94	39.616,94
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)		39.616,94	39.616,94
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.806.099,95	1.802.490,27
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.033.537,51	1.013.669,58
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	417.444,39	293.999,02
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.585.303,15	2.364.886,06
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.199.219,58	2.967.049,68
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	33.075,23	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	119.826,83	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.112.467,98	2.967.049,68
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.485.549,17	2.265.132,08
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	79.753,98	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.565.303,15	2.265.132,08
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		204.230,81	282.480,11
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)	0,00	0,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		204.230,81	282.480,11

1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)	0,00	0,00
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016	(-)	0,00	0,00
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		0,00	0,00
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE per investimenti, c.485 e segg., art.1, legge 232/2016. (3 = 1 - 2)		0,00	0,00
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	0,00	0,00
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017	(-)	0,00	0,00
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		0,00	0,00
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)		0,00	0,00
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	0,00	0,00
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(-)	0,00	0,00
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		0,00	0,00
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)		0,00	0,00
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q=O+3+6+9)	(-)	0,00	0,00
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q)		204.230,81	282.480,11



## LA SPESA PER IL PERSONALE

Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;

### Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti

	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
Spesa di personale	908.797,44	33,14	896.891,76	39,06	944.648,64	33,10
Spesa corrente	2.741.978,12		2.296.181,63		2.854.087,07	

Anno	Incidenza (%)
2015	33,14
2016	39,06
2017	33,1

### Spesa personale pro-capite

	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
Spesa personale	908.797,44	0,00	896.891,76	221,56	944.648,64	241,23
Popolazione	0		4.048		3.916	

Anno	Spesa pro-capite
2015	0
2016	221,56
2017	241,23

## L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2017 (1)

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Moliterno, essendosi avvalso della facoltà di rinviare l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale, deve redigere il conto economico ed il conto del patrimonio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a decorrere dall'anno 2018, con riferimento al rendiconto 2017.

Non si è potuto procedere all'avvio della contabilità economico-patrimoniale nel corso dell'anno 2017 in quanto, a seguito dell'installazione di un nuovo software applicativo, questo Ufficio non è stato messo in condizione di effettuare una ricognizione ed un aggiornamento straordinario dell'inventario comunale al fine di una corretta implementazione della nuova contabilità economico-patrimoniale.

L'ufficio comunque, pur con disagio, ha aggiornato le voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2016 (DPR 194/1996 secondo l'art. previsto dallo stato patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011) usufruendo del vecchio software.

## LO STATO PATRIMONIALE

### L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2015, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2016 sulla spesa per investimento.

### I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

### IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio e si decrementa per una rettifica sulle riserve di capitale derivante dall'impatto causato dalla sistemazione dell'errata contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria avvenuta negli esercizi 2015 e 2016.

## STATO PATRIMONIALE 2017

Attività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	13.439.162,54	13.429.442,26		
1.1	Terreni	12.135.033,81	12.135.033,81		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	781.229,38	781.229,38		
1.9	Altri beni demaniali	522.899,35	513.179,07		
III	Altre immobilizzazioni materiali	8.466.697,71	5.567.101,76		
2.1	Terreni	0,00	315.316,59	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	6.291.153,03	4.530.902,71		
2.3	Impianti e macchinari	208.373,94	208.373,94	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	204.153,65	204.153,65		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	164.213,06	164.213,06		
2.7	Mobili e arredi	144.141,81	144.141,81		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	1.454.662,22	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.654.971,15	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	23.560.831,40	18.996.544,02		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		

2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>23.560.831,40</b>	<b>18.996.544,02</b>		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	641.612,05	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.018.894,60	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	250.720,42	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	115.655,60	0,00		
	Totale crediti	5.026.882,67	0,00		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	0,00	0,00		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.026.882,67</b>	<b>0,00</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>28.587.714,07</b>	<b>18.996.544,02</b>		

#### I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione di liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013, e del valore dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31 dicembre 2017.

#### I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscano tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

## STATO PATRIMONIALE 2017

Passività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	4.088.248,56	0,00	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-571.941,82	0,00	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3.516.306,74</b>	<b>0,00</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	9.164,40	0,00	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>9.164,40</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Debiti da finanziamento	134.297,80	0,00		
2	Debiti verso fornitori	2.750.613,68	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	716.114,16	0,00		
5	Altri debiti	4.649.472,94	0,00		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>8.250.498,58</b>	<b>0,00</b>		
I	Ratei passivi	8.197,59	0,00	E	E
	<b>Risconti passivi</b>	<b>16.803.546,76</b>	<b>0,00</b>		
1	Contributi agli investimenti	16.803.546,76	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>16.811.744,35</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>28.587.714,07</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

## LE CONCLUSIONI

1 documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n. 118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

2 consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.